



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA"**

di scuola primaria e secondaria di 1° grado  
C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L  
Via Risorgimento 33 - 23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459  
Mail: [LCIC80400L@istruzione.it](mailto:LCIC80400L@istruzione.it) – PEC [LCIC80400L@pec.istruzione.it](mailto:LCIC80400L@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.icmandelloario.edu.it](http://www.icmandelloario.edu.it)



## La valutazione nella scuola primaria

La valutazione didattica rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione **periodica e finale** sul documento di valutazione viene effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale raggiunto dall'alunno.

La valutazione del **comportamento**, invece, è espressa attraverso un giudizio sintetico come di seguito indicato: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Inoltre, sarà possibile utilizzare valutazioni intermedie atte a favorire una più ampia scala di valutazione, specificando i giudizi sintetici con le seguenti diciture: più che o quasi (ad esempio: più che sufficiente, quasi buono, ...). inoltre per casi particolari è possibile utilizzare altri termini o una breve frase.

Gli elementi che concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto
- rispetto del Regolamento mensa (per gli aventi diritto)
- rispetto del Regolamento disciplinare approvato dal C.D. e dal C. di I.
- modalità di collaborazione con i compagni e con gli adulti
- modalità di partecipazione alle attività
- modalità di organizzazione e cura del lavoro.

Per gli alunni, in uscita dalla Scuola Primaria, è prevista una certificazione delle **competenze**.

### **1. Valutazione iniziale e in itinere nella primaria**

La valutazione si declina secondo una doppia articolazione: iniziale ( nei momenti salienti dell'inizio del ciclo primario e di ciascun anno scolastico), in itinere (per un monitoraggio puntuale e costante del percorso evolutivo di ciascun alunno).

La valutazione **iniziale** tiene conto globalmente degli aspetti legati alla maturazione delle dimensioni relazionali, comportamentali e cognitive. Viene attuata attraverso un'attenta osservazione dell'alunno e un'analisi del livello di sviluppo di conoscenze e abilità mediante attività di gioco, prove strutturate e conversazioni mirate a conoscere i concetti spontanei già posseduti dagli alunni.

La valutazione in **itinerare** ha lo scopo di fornire elementi di conoscenza per delineare un profilo dinamico del bambino.

La valutazione è fondata:

- sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle abilità sociali dell'alunno (ascolto, attenzione, partecipazione, collaborazione, impegno, concentrazione, autonomia), nel lavoro individuale, di classe e per piccoli gruppi;
- sull'analisi di prove di verifica scritte e orali;
- su un'analisi dei processi e dei risultati dell'apprendimento che evidenzia non solo il prodotto raggiunto ma anche le modalità utilizzate.

La valutazione delle prove di verifica:

- è basata su criteri concordati dagli insegnanti dell'équipe pedagogica;
- non deve avere carattere di sanzione, deve svolgere funzione orientativa e sottolineare non solo i limiti, ma soprattutto i risultati positivi raggiunti;
- serve all'alunno a riconoscere e correggere l'errore e ad essere consapevole della propria situazione di apprendimento per acquisire quindi una graduale capacità di autovalutazione.

La valutazione in itinerare permette all'insegnante di adeguare la programmazione didattica e di programmare le opportune attività di recupero e potenziamento, nei limiti delle risorse umane e di orario.

## ***2. Valutazione intermedia e finale nella primaria***

In ottemperanza all'O.M. n. 172 del 04 dicembre 2020 e alla relativa Lettera di trasmissione contenente le indicazioni operative, a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, attraverso livelli di apprendimento così come definiti nelle Linee guida 2020.

I livelli sono così descritti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per ogni disciplina saranno indicati gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, come indicato nel modello A/1 delle Linee Guida, mentre rimangono invariate le modalità per la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica.